

IL REGNO DI QUA E IL REGNO DI LÀ

C'era una volta il regno di Qua, e il regno di Là: in mezzo ai due regni c'era un confine di paletti di legno, così che non si poteva passare. Gli abitanti del regno di Qua stavano da una parte del confine, e quelli del regno di Là stavano dall'altra parte.

– Guai a voi se venite di qua! – dicevano quelli del regno di Qua.

– Guai a voi se venite di là! – dicevano quelli del regno di Là.

Oltre alle parole, ogni tanto, si tiravano zolle di terra, sassi, scarpe usate, ossa rosicchiate: qualcuna di quelle cose passava, qualcuna restava impigliata sui paletti, a penzolare. Un giorno venne un freddo tale che si ghiacciò non solo l'acqua dei fiumi, ma la saliva delle bocche, e persino le parole. La gente di Qua e la gente di Là, per scaldarsi, bruciò tutta la legna, il carbone, e persino le scarpe vecchie: poi non ebbero più niente da bruciare, e allora cominciarono a prendere i paletti di confine e a bruciare quelli per scaldarsi un pochino. A forza di prenderli, non ne rimasero più: quelli di Qua andavano di Là e quelli di Là andavano di Qua, senza accorgersene, e tutti cercavano di scaldarsi, e fare due chiacchiere, e a sperare che venisse la primavera. E finalmente la primavera arrivò: tutti cominciarono a ballare in girotondo, e non si chiamavano più Quelli di Qua e Quelli di Là, ma Quelli di Quaelà, un regno nuovo e felice.



Roberto Piumini, *C'era una volta, ascolta*, Einaudi

✿ Sottolinea nel testo le **parole del tempo** e completa lo schema.

PRIMA



POI

INFINE

Situazione iniziale

Una volta, tra due regni _____

Sviluppo della vicenda

Fatto che modifica la situazione iniziale:

- un giorno _____

- la gente _____

- _____

Conclusione

- _____

ALUNNO _____ DATA _____ CLASSE _____